

Messaggero Veneto

COME L'ANNO SCORSO

Prova di forza di Tomasso il Città di Maniago è ancora suo

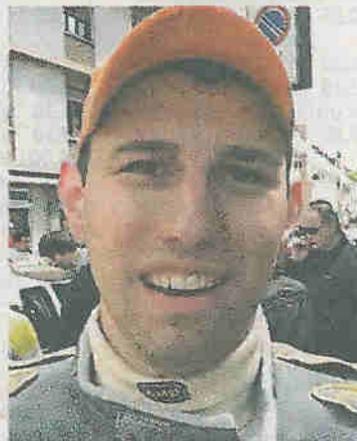
MANIAGO

Ancora lui. Dimitri Tomasso, navigato da Enrico Bertoldi, vince il 3° Rally Città di Maniago - Valli e Dolomiti Friulane, bissando il successo dell'anno scorso.

Nella gara a validità nazionale il pilota della Ford Fiesta R5 conquista la leadership dopo la prima prova e non la molla più, andando a chiudere le otto speciali in programma in 47'02"7. Alle sue spalle, a 35"1, Nicola Cescutti e Simone Crosilla (ancora loro su Ford Fiesta R5), terzi Marco Zannier e Marika Marcuzzi (Renault Clio Williams) a 37"4, che dopo i primi tre tratti cronometrati erano in testa.

Giù dal podio Luca Vicario (Skoda Fabia) che non ha potuto duellare con il veronese Roberto Righetti (Citroen Ds3) costretto al ritiro da una toccata addirittura nella ps1. Peccato nel finale il ritiro dei fratelli Zille, Enrico e Alessandro, causa ko del motore sulla Peugeot 106 Kit, cedendo la quinta posizione alla Peugeot S2000 di Carniello-Durat.

Il cambio della guardia, come si diceva, avviene nella prima ps di ieri, "Poffabro": Tomasso fa lo scratch in 5'08"9, Zannier è comunque secondo a 8"8 anche se deve cedere il primato e passa dietro al rivale di 5"1. Sulla "Barcis-Piancavallo" è ancora Tomasso a comandare in 9'50"7, Cescutti cede solo 2"1, Zannier 9"9 e gli altri dietro, quindi la sfida al vertice rimane



Dimitri Tomasso

affare loro. Sulla ripetizione di "Poffabro" Tomasso (5'08"1) rafforza la leadership su Zannier che cede altri 6"3 e ora paga 21"3 nel totale, ma è comunque fantastico secondo e tiene a distanza Cescutti di 7"7. Nuovamente sulla "Barcis-Piancavallo" c'è il graffio di Tomasso (9'45"7), che abbassa di 5" rispetto al primo passaggio. Migliora il suo personale anche Cescutti di 4"7 e fa peggio di 2"4 rispetto al battistrada, ma il progresso più netto (6"6) è di Zannier, terzo a 8"1 salendo in 9'53"8. Si chiude con "Poffabro" dove, anche qui, s'impone Tomasso (5'56"7).

L'arrivo in piazza Italia celebra il pilota di Frisanco e un rally che ha fatto divertire spettatori e piloti: al traguardo sono arrivate 50 vetture sulle 72 partite. Segno che la gara è stata selettiva e combattuta. (a.b.)